



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 46 del 21/04/2020

Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio di numero tre provvedimenti giudiziali, ai sensi dell'art. 73, comma primo lett. a), D. Lgs. n. 118/2011. Sentenza n. 3438/2016 emessa dal TRAP presso la Corte d'Appello di Napoli, R.G. n. 900049/2012; Sentenza n. 153/2020 emessa dal Tribunale di Trani, R.G. n. 3913/2016; Sentenza n. 2747/2017 emessa dal Tribunale di Trani, R.G. n. 9301

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Dispone l'art. 73:

"1. il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità e acquisizione di beni
- e. e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Debito fuori bilancio lett. a)

In data 10.02.2020 l'Avvocato regionale incaricato trasmetteva sentenza n. 3438/2016 spedita in forma esecutiva il 26.09.2019 e notificata alla Regione Puglia in data 06.02.2020, nella causa iscritta al n. R.G. 900049/2012 promossa dai sigg. Liuzzi Americo e Scardigno Maria Croce, rappresentati dagli Avv. ti Giovanni Pignatelli e Lucia Liuzzi, per il risarcimento dei danni riportati dal fondo di proprietà contro il Comune di Faggiano, nonché la Regione Puglia, il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara e Acquedotto pugliese S.p.a., terzi chiamati in causa, il TRAP presso la Corte d'Appello di Napoli condannava *"in solido, tra loro, la Regione Puglia e il Consorzio di Bonifica al pagamento in favore della sig.ra Scardigno Maria Croce della somma di € 9.077,29, e di € 11.064,68 in favore del sig. Liuzzi Americo, oltre interessi a far data dalla pubblicazione della presente sentenza fino al soddisfo; [inoltre condannava], in solido tra loro, la Regione Puglia ed il Consorzio in epigrafe al pagamento, in favore di parte ricorrente, delle spese di lite quantificate in € 550,00 per spese ed € 1.863,00 per compensi, oltre Iva, Cpa e rimborso del 15 % per spese generali, con attribuzione in favore degli Avv.ti Giovanni Pignatelli e Lucia Liuzzi; rigetta la domanda nei confronti del Comune di Faggiano e dell'AQP, condanna i convenuti in solido al pagamento delle spese di giudizio nei confronti di ciascuna delle predette controparti, spese che liquida in € 1.863,00 per compensi, oltre iva, cpa e rimborso del 15 % per spese generali"*.

Ne consegue che, in ragione di quanto stabilito nella citata relativamente alla condanna in solido, la somma complessiva da pagare in ragione della menzionata sentenza ammonta ad € 29.100,75 di cui: € 9.191,66 alla sig.ra Scardigno Maria Croce, € 11.204,07 al sig. Liuzzi Americo, € 3.268,34 in solido agli avvocati Giovanni Pignatelli e Lucia Liuzzi, € 2.718,34 al Comune di Faggiano e € 2.718,34 all' Acquedotto Pugliese S.p.a.

Debito fuori bilancio lett. b)

Con sentenza n. 153/2020, pubblicata in data 23.01.2020, nella causa avente n. R.G. 3913/2016 promossa da Basile Nicolangelo contro la Regione Puglia rimasta contumace, al fine di ottenere il risarcimento dei danni subiti dai fondi proprietà a causa dell'esondazione del fiume Ofanto, il Tribunale di Trani condannava *"la Regione Puglia al pagamento in favore dell'attore Basile Nicolangelo della somma di € 126.810,00 oltre*

interessi come da motivazione, [nonché] al pagamento delle spese di lite, liquidate in euro 10.360 a titolo di compenso, oltre rimborso spese generali nella misura del 15%, iva e cpa, ed euro 786,00 a titolo di esborsi, ponendo le spese di ctu in via definitiva a carico della convenuta".

Considerato quanto statuito nella citata sentenza notificata in forma esecutiva alla Regione in data 03.02.2020, al sig. Basile Nicolangelo compete la somma complessiva di € 148.794,46, di cui : € 126.810,00 per sorte capitale, € 4.057,92 per rivalutazione, € 1.796,91 per interessi, € 199,99 per spese di ctu documentate, € 15.902,48 per spese di lite, nonché € 27,16 per rilascio copie in forma esecutiva della sentenza.

Debito fuori bilancio lett. c)

Con nota del 09.01.2020, prot. in ingresso AOO_064/598 del 14.01.2020, l'Avvocatura regionale trasmetteva l'atto di precetto del sig. Brandi Sabino relativo alla sentenza n. 2747/2017 emessa dal Tribunale di Trani, nella causa avente n. R.G. 9301644/2005 promossa da Brandi Sabino contro la Regione Puglia rimasta contumace, al fine di ottenere l'indennizzo per l'esproprio di immobili di proprietà dell'attore.

In particolare nella sentenza il Tribunale di Trani condannava *"la Regione Puglia in solido con la A.T.I. S.p.a. (capogruppo Astaldi S.p.a.) al risarcimento nella misura della indennità pari ad € 29.552,51, compensando le spese"*.

Considerato quanto stabilito nel menzionato titolo esecutivo, al sig. Brandi Sabino è dovuta la somma di € 30.340,90 di cui : € 29.552,51 per sorte capitale, € 328,77 per interessi, € 459,62 per spese di precetto.

Pertanto, considerato quanto innanzi esposto, è necessario riconoscere con legge, ai sensi dell'art. 73 comma primo, lett. a), D. Lgs. 118/2011, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dal dare esecuzione a: a) sentenza n. 3438/2016 emessa dal TRAP presso la Corte d'Appello di Napoli, R.G. n. 900049/2012; b) sentenza n. 153/2020 emessa dal Tribunale di Trani, R.G. n. 3913/2016; c) sentenza n. 2747/2017 emessa dal Tribunale di Trani, R.G. n. 9301644/2005, e relativo atto di precetto.

Al finanziamento della suddetta spesa di € 208.236,11 si potrà provvedere:

1) per la sorte capitale di € 176.504,48 con imputazione al Capitolo U 0801008 del bilancio regionale 2020 *"Spese per sorte capitale conseguenti a sentenze di soccombenza della Regione in contenziosi di competenza della Sezione Lavori Pubblici"*, Missione 08 - Programma 1 - Titolo 1 - Macroaggregato 10, p.c.f. 1.10.5.3;

2) per le spese per interessi, rivalutazione e spese procedurali e legali con imputazione alla Missione 01 - Programma 11 - Titolo 1 - Macroaggregato 10 - piano dei conti finanziari 1.10.05.04 come segue:

- € 2.379,44 utilizzando il Capitolo U 1315 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2020 *"Oneri per ritardati pagamenti - Quota interessi"*;

- € 4.057,92 utilizzando il Capitolo U 1316 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2020 *"Oneri per ritardati pagamenti - Quota rivalutazione"*;

- € 25.294,27 utilizzando il Capitolo U 1317 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2020 *"Oneri per ritardati pagamenti - Spese procedurali e legali"*.

La presente proposta di disegno di legge è trasmessa, ai sensi dell'art. 73, comma quarto, D. Lgs. 118/2011 al Consiglio regionale affinché riconosca la legittimità degli innanzi indicati debiti fuori bilancio.

All'impegno, liquidazione e pagamento, in favore dei predetti creditori, si potrà provvedere con determinazione del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici.

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici
Ing. Antonio PULLI

L'Assessore
Avv. Giovanni Giannini



REGIONE PUGLIA

Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio di numero tre provvedimenti giudiziari, ai sensi dell'art. 73, comma primo lett. a), del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Sentenza n. 3438/2016 emessa dal TRAP presso la Corte d'Appello di Napoli, R.G. n. 900049/2012;

Sentenza n. 153/2020 emessa dal Tribunale di Trani, R.G. n. 3913/2016;

Sentenza n. 2747/2017 emessa dal Tribunale di Trani, R.G. n. 9301644/2005, e relativo atto di precetto.

ART.1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma primo lett. a), del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, sono riconosciuti legittimi i debiti fuori bilancio di cui alla seguenti lettere a), b), e c) derivanti da:
 - a) sentenza n. 3438/2016 emessa dal TRAP presso la Corte d'Appello di Napoli, R.G. n. 900049/2012 per un importo totale di € 29.100,75, di cui € 9.191,66 a S. M.C., € 11.204,07 a L. A., € 3.268,34 in solido agli avvocati P.G. e L.L., € 2.718,34 all'Ente locale e € 2.718,34 alla società;
 - b) sentenza n. 153/2020 emessa dal Tribunale di Trani, R.G. n. 3913/2016 per un importo di € 148.794,46 a B. N.;
 - c) sentenza n. 2747/2017 emessa dal Tribunale di Trani, R.G. n. 9301644/2005, e relativo atto di precetto, per un importo totale di € 30.340,90 a B. S.

Art.2

(Norma finanziaria)

1. Al finanziamento della complessiva spesa di € 208.236,11, derivante dal riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 1, lett. a), b) e c) si provvede con imputazione:
 - 1) per la sorte capitale di € 176.504,48 al Capitolo U 0801008 del bilancio regionale 2020 "Spese per sorte capitale conseguenti a sentenze di soccombenza della Regione in contenziosi di competenza della Sezione Lavori Pubblici", Missione 08 - Programma 1 - Titolo 1 - Macroaggregato 10, p.c.f. 1.10.5.3;
 - 2) per gli interessi di € 2.379,44 alla Missione 01 - Programma 11 - Titolo 1 - Macroaggregato 10 - Capitolo U 0001315 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2020 "Oneri per ritardati pagamenti- Quota interessi", piano dei conti finanziari 1.10.05.04;
 - 3) per la rivalutazione di € 4.057,92 alla Missione 01 - Programma 11 - Titolo 1 - Macroaggregato 10 - Capitolo U 0001316 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2020 "Oneri per ritardati pagamenti- Quota interessi", piano dei conti finanziari 1.10.05.04;
 - 4) per le spese procedurali e spese legali di € 25.294,27 alla Missione 01 - Programma 11 - Titolo 1 - Macroaggregato 10 - Capitolo U 0001317 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2020 "Oneri per ritardati pagamenti - Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziari 1.10.05.04.